

→ Da Orvieto

## Alemanno lancia il «Manifesto» lepenista

■ «Al termine della nostra "Leopolda" di Orvieto abbiamo lanciato quello che si può definire il manifesto del lepenismo per la destra italiana. Nei 25 punti del "Manifesto della rivoluzione italiana contro la crisi e il declino", c'è una sfida profonda al politicamente corretto che sta soffocando la politica e la società italiana». Gianni Alemanno, membro dell'ufficio di presidenza di Fdi-An, chiude con queste parole il convegno di Prima l'Italia «#rottamiamoRenzi» svoltosi a Orvieto. «Del lepenismo riprendiamo i temi della difesa dell'interesse nazionale contro l'immigrazione di massa e contro i vincoli dell'euro e del commercio globale. Nel nostro Manifesto questi temi sono legati a quelli più tipicamente italiani. Vogliamo la rinascita di un forte Stato-nazione contro l'eccesso di federalismo e di potere burocratico ed economico delle lobbies e dei poteri forti, che consenta di tagliare gli sprechi della spesa pubblica e di utilizzare il patrimonio demaniale per ridurre il debito pubblico». «Vogliamo liberare la piccola e media impresa da ogni oppressione giudiziaria, fiscale e burocratica - continua l'ex sindaco di Roma - riducendo le tasse, combattendo il potere delle banche e chiudendo Equitalia». «Infine, crediamo nella famiglia e nella sussidiarietà per vincere la sfida demografica e rigenerare la solidarietà sociale dell'Italia». **L.F.**

